



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA	SERVIZIO SOCIALE
INSEGNAMENTO	SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	10587-A scelta dello studente
CODICE INSEGNAMENTO	19735
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/07
DOCENTE RESPONSABILE	DI ROSA ROBERTA Professore Ordinario Univ. di PALERMO TERESA
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI ROSA ROBERTA TERESA Martedì 12:00 13:30 (per studenti sede Agrigento) da concordare con la docente via mail: robertateresa.dirosa@unipa.it Mercoledì 15:00 17:00 (per studenti sede Palermo) da concordare con la docente via mail: robertateresa.dirosa@unipa.it

DOCENTE: Prof.ssa ROBERTA TERESA DI ROSA

PREREQUISITI	Lo studente deve aver superato gli esami di sociologia generale e di storia e sociologia delle migrazioni. Le conoscenze indispensabili sono relative ai temi principali della sociologia e alle questioni relative ai fenomeni mondiali tipici della globalizzazione e ai flussi migratori.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza approfondita delle varie questioni relative all'accoglienza dei migranti nei servizi. Analisi delle forme di discriminazione e razzismo (personale, culturale, istituzionale). Consapevolezza della complessita' dell'aiuto nel rispetto delle differenze e delle opportunita' e criticita' legate all'inserimento della mediazione tra culture nei servizi. Revisione dei modelli e delle tecniche del servizio sociale in un ottica transculturale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Abilita' a riconoscere le differenze e identificare le similarita' senza incorrere in generalizzazioni e stereotipi. Capacita' di declinare le conoscenze e competenze personali e professionali nella complessita' del processo di aiuto nel rispetto delle differenze. Autonomia di giudizio Auto-coscienza su dinamiche personali di discriminazione e razzismo e su atteggiamenti, valori e comportamenti nella pratica del servizio sociale. Abilita' comunicative Cura delle modalita' relazionali transculturali nell'intervento, finalizzate a fornire un effettivo sostegno e la possibilita' di instaurare quel rapporto di fiducia indispensabile perche' si avvii un processo di aiuto professionale nel rispetto delle identita' e delle appartenenze plurali. Capacita' d'apprendimento Capacita' critica di lettura, riflessione e sintesi sui temi oggetto delle lezioni e sui testi indicati. Abilita' di problematizzazione degli argomenti e apertura al dibattito e al confronto con la diversita'.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	l'esaminando dovra' rispondere a un minimo di tre/cinque domande formulate oralmente e concernenti tutte le parti oggetto del programma, facendo riferimento ai testi consigliati. La verifica finale ha lo scopo di valutare se lo studente abbia un'adeguata conoscenza e corretta comprensione degli argomenti e se abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia dimostrato di possedere competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti. Egli dovra' inoltre possedere capacita' espositive e argomentative riconosciute dall'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi. eccellente (30-30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, buona capacita di problem solving nel fornire una soluzione di carattere applicativo ai quesiti proposti; molto buono (26-29): buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, capacita' di problem solving di carattere disciplinare; - buono (24-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei quesiti proposti; soddisfacente (21-23): limitata conoscenza di tutti gli argomenti disciplinari e soddisfacente proprieta' linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; Sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti disciplinari e scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; - insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati e richiesti in sede di colloquio d'esame.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso affrontera' le seguenti tematiche, che verranno analizzate sia in riferimento al contesto territoriale locale, che al piu' ampio contesto nazionale ed internazionale: •L'incontro/scontro tra immigrati e le societa' di accoglienza •Comprensione e riconoscimento delle differenze •Gli ostacoli al riconoscimento: pregiudizi e stereotipi •Revisione critica al concetto di normalita: analisi dell'immagine, delle rappresentazioni sociali e della condizione culturale dello straniero •Modelli transdisciplinari di competenze interculturali nello sviluppo del servizio

	sociale •Difficolta' ed incomprensioni tra operatori e utenza straniera e la risorsa della mediazione culturale. Gli obiettivi saranno quelli di informare e formare alla relazione con la diversita' attraverso l'approfondimento dei seguenti aspetti: •Le problematiche inerenti i rapporti interetnici: immagini del mondo, identita' etnica, concezione delle relazioni e dei legami, stereotipi e pregiudizi, teorie razziali, dinamiche di conflitto e di integrazione, costruzione di identita' etniche come risorsa, le strategie e le risposte possibili. •Le principali dinamiche delle relazioni etniche, con particolare riferimento alle criticita' tipiche nella relazione e nell'intervento professionale nei servizi sociali e sanitari con immigrati/e. •Preparazione ad una competenza interculturale per un nuovo modello europeo di professione a carattere sociale. •Cambio di prospettiva professionale: assistente sociale competente in contesti interculturali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso verra' svolto tramite lezioni frontali. E' prevista inoltre: - l'analisi testuale di alcune parti dei libri del programma durante le lezioni frontali, - una o due simulate di 30 minuti ciascuna, - una prova scritta intermedia tramite questionario semi-strutturato di 90 minuti, - l'elaborazione di una tesina.
TESTI CONSIGLIATI	Barberis E., Boccagni P., Il lavoro sociale con le persone immigrate, Maggioli, 2017. Un testo a scelta tra: Argento G. (2011) Servizio sociale senza frontiere, in "SottoTraccia Saperi e percorsi sociali". Anno V numero 6- rivista semestrale- Gennaio/ Giugno 2011- Navarra Editore DI Rosa (2011) Sicurezza e accoglienza nel quartiere San Domenico: storia di un conflitto di prossimita, in Bramanti D. (a cura di), Esperienze di mediazione di comunita. Come ri-costruire la fiducia sociale, Vita e Pensiero, Milano 2011, pp. 49-80. R. T. DI Rosa (2013) La prossimita' alla prova delle migrazioni: forme e definizioni di violenza nell'esperienza delle donne migranti, in I. Bartholini, Violenza di prossimita. La vittima, il carnefice, lo spettatore e il "grande occhio", Franco Angeli, Milano, 2013. Di Rosa R. T. (2013) La dimensione interculturale nel lavoro sociale: verso la definizione dell'identita' e delle competenze professionali RASSEGNA DI SERVIZIO SOCIALE, vol. 4-13, p. 46-61.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	L'integrazione del migrante nella societa' ospite
3	Politiche migratorie, modelli di integrazione sociale e servizi
3	Un cambio di prospettiva: le competenze interculturali
3	Ostacoli al processo di aiuto: stereotipi e pregiudizi. Razzismi quotidiani e istituzionali.
3	I fondamenti etici della competenza interculturale e la deontologia professionale
3	Dinamiche interpersonali operatore/utente
3	Modelli di competenze interculturali
3	Servizio sociale e cittadinanze in un mondo multiculturale
3	Il processo di aiuto nel rispetto della diversita
3	Mediazione, diritti e nuove cittadinanze